Tax credit patrimonializzazione. Approvati i modelli da inviare in via telematica dai soci e dalle società che aumentano il capitale

Crediti d'imposta per gli investimenti nel patrimonio delle imprese

Dal 12 aprile al 3 maggio via alle "Istanze investitori"

Dal 1° giugno al 2 novembre per inviare le "Istanze società"

Pronte le regole per richiedere i crediti d'imposta riconosciuti dal D.L. n. 34/2020 per gli investimenti a favore della patrimonializzazione delle imprese. Si tratta del credito d'imposta per i conferimenti in società e del credito d'imposta per gli aumenti di capitale previsti rispettivamente dal comma 4 e dal comma 8 dell'articolo 26 del D.L. n. 34/2020. Un provvedimento di oggi (dell'11 marzo 2021, prot. n. 67800) del Direttore dell'Agenzia ha approvato i modelli, la procedura e le scadenze per il riconoscimento e la successiva fruizione dei due crediti. **Si parte dal 12 aprile per le richieste relative alla prima tipologia di credito. Dal 1° giugno al via anche la richiesta della seconda tipologia**.

Come richiedere i crediti d'imposta

Gli investitori che hanno effettuato conferimenti in società potranno richiedere il relativo credito d'imposta del 20% inviando telematicamente l'apposito modello dal 12 aprile fino al 3 maggio. Per il secondo tipo di credito d'imposta (che varia del 30% al 50%) la specifica istanza può essere inviata a partire dal 1° giugno e fino a 2 novembre 2021. Le richieste vanno inviate telematicamente, anche tramite intermediario, utilizzando il *software* dell'Agenzia "*CreditoRafforzamentoPatrimoniale*". I crediti saranno riconosciuti, previa correttezza formale dei dati, secondo l'ordine di presentazione e fino all'esaurimento delle risorse di 2 miliardi di euro per il 2021.

Si riassume nella seguente tabella il calendario degli invii:

Tipologia di istanza	Finestra temporale di invio
"Istanza investitori" (Credito d'imposta per conferimenti in società)	dal 12 aprile 2021 al 3 maggio 2021
"Istanza società" (Credito d'imposta per aumenti di capitale)	dal 1° giugno 2021 al 2 novembre 2021

Cos'è il credito d'imposta per conferimenti in società

L'articolo 26 comma 4 del D.L. n. 34/2020 riconosce ai soggetti investitori un credito d'imposta pari al 20% dei

conferimenti in denaro effettuati, in una o più società, in esecuzione di un aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dopo il 19 maggio 2020 e con integrale versamento entro il 31 dicembre 2020. Il conferimento massimo su cui calcolare il credito d'imposta non può eccedere l'importo di 2 milioni di euro. Il credito potrà essere utilizzato nella dichiarazione dei redditi relativa al 2020 e in quelle successive, fino a conclusione dell'utilizzo, e anche in compensazione esterna tramite F24 a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione relativa al 2020.

Cos'è il credito d'imposta per aumenti di capitale

Per le società conferitarie, il comma 8 dell'articolo 26 dello stesso decreto riconosce un credito d'imposta per gli aumenti del proprio capitale. In particolare, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale a pagamento deliberato dopo il 19 maggio 2020, con integrale versamento entro il 30 giugno 2021. La percentuale diventa del 50% per gli aumenti di capitale deliberati ed eseguiti nel primo semestre del 2021. Questa tipologia di credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione esterna tramite F24 a partire dal decimo giorno successivo a quello di effettuazione dell'investimento, successivamente all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 ed entro la data del 30 novembre 2021. (*Così,* comunicato stampa del 11 marzo 2021)

Link al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia

delle entrate del 11 marzo 2021, prot.n. 67800, recante: *«Definizione dei termini e delle modalità di presentazione all'Agenzia delle entrate delle istanze per avvalersi dei crediti d'imposta di cui ai commi 4 e 8 dell'articolo 26 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 1, comma 263, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»,* pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate il 11 marzo 2021

Le regole di dettaglio per il *tax credit* patrimonializzazione

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020: «*Rafforzamento patrimoniale delle imprese dei soggetti di medie dimensioni*»